

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 professore ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa per il settore scientifico disciplinare IUS/04 – DIRITTO COMMERCIALE bandita con decreto rettorale del 26.6.2008 (Bando O.08.01), con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale del 15.7.2008, n. 55.

VERBALE DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 professore ordinario per il settore scientifico disciplinare IUS/04 – Diritto Commerciale, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, nominata con D.R. n. 1439 del 3.2.2010, pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 12 del 12.02.2010, composta dai seguenti professori:

- Prof. Alberto Amatucci, Ordinario di Diritto Commerciale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno,
- Prof. Francesco Cavazzuti, Ordinario di Diritto Commerciale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bologna,
- Prof. Luigi Farenga, Ordinario di Diritto Commerciale presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia,
- Prof. Carlo Felice Giampaolino, Ordinario di Diritto Commerciale presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata",
- Prof. Raffaele Teti, Ordinario di Diritto Commerciale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa (membro designato),

si è riunita per la prima volta in Pisa, il giorno 10.5.2010, alle ore 12.00 presso la Saletta Rossa della Facoltà di Giurisprudenza-Palazzo della Sapienza, via Curtatone e Montanara n. 15.

.....omissis.....

La Commissione, tenendo conto di quanto previsto dal bando che indica i criteri generali per procedere alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, stabilisce che si atterrà ai seguenti criteri e modalità di valutazione:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare;
- e) per quanto riguarda i lavori in collaborazione saranno valutati esclusivamente quelli nei quali sia indicato espressamente l'apporto individuale del candidato.

La Commissione precisa che, nel settore scientifico disciplinare di cui alla presente valutazione comparativa, mancano parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

La Commissione precisa altresì che, conformemente a quanto prescritto dal d.p.r. n. 117 del 23 marzo 2000 e del bando, costituiranno, in ogni caso, oggetto di specifica valutazione i seguenti titoli:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;

- c) l'attività di ricerca comunque svolta presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri e, in particolare, il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 297.
- d) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca;
- e) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;
- f) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico disciplinare.

Per quanto concerne la prova didattica prevista per i candidati che non rivestono la qualifica di professore associato alla data di presentazione della domanda alla presente procedura di valutazione comparativa, la Commissione dispone che la prova dovrà consistere nello svolgimento di una lezione su un tema ricompreso nella declaratoria dell'area scientifico disciplinare.

La Commissione stabilisce che si atterrà ai seguenti criteri di valutazione:

- a) capacità di inquadrare l'argomento nell'ambito di un corso del settore scientifico disciplinare;
- b) chiarezza, comunicativa e proprietà di linguaggio nell'esposizione;
- c) capacità di esaurire l'argomento nel rispetto del tempo assegnato.

Al riguardo la Commissione dispone che la sede, il giorno e l'ora della prova didattica saranno comunicati dagli Uffici ai candidati con almeno venti giorni di anticipo. Il giorno della prova i candidati dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o altro valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione di un candidato alla prova sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinuncia alla valutazione comparativa.

Prima dello svolgimento della prova la Commissione individuerà per ciascun candidato tre temi relativi all'area scientifico disciplinare prescelta. Con almeno ventiquattro ore di anticipo rispetto alla prova, i tre temi saranno resi noti a ciascun candidato, ognuno dei quali dovrà indicare su quale di essi intende sostenere la prova. La prova avrà una durata di quarantacinque minuti e sarà pubblica.

.....omissis.....

La Commissione prende atto che, rivestendo tutti i candidati la qualifica di professore associato, non è necessario procedere all'espletamento di alcuna prova didattica.

.....omissis.....

La seduta ha termine alle ore 16,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Alberto Amatucci - Presidente

Prof. Francesco Cavazzuti

Prof. Luigi Farenga

Prof. Raffaele Teti

Prof. Carlo Felice Giampaolino - Segretario